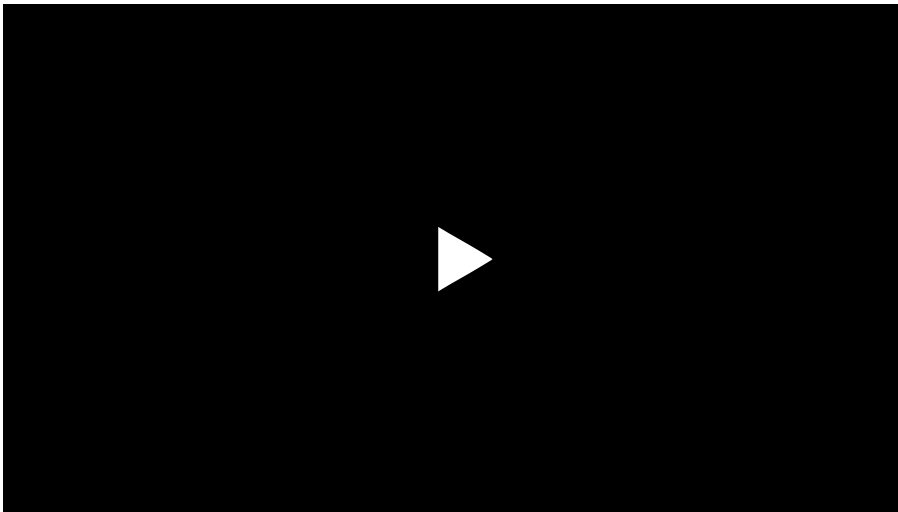




IL MATTINO

adv

Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica



adv

EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="M2PpAGur" style="position:rela

Nei filoni delle canzoni italiane l'amore e la critica del Paese

Roma, 17 apr. (askanews) - "Nazione Pop". L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto"



DELLA STESSA SEZIONE

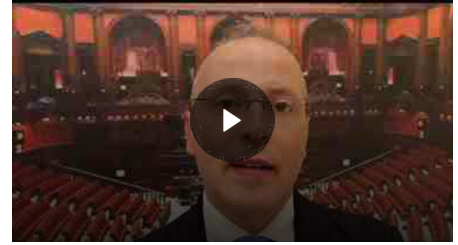
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed. Rubbettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione del volume alla Camera dei deputati.

"Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".



Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica



Varasano, Mattarella: massimo sostegno a Kiev, cercare pace giusta



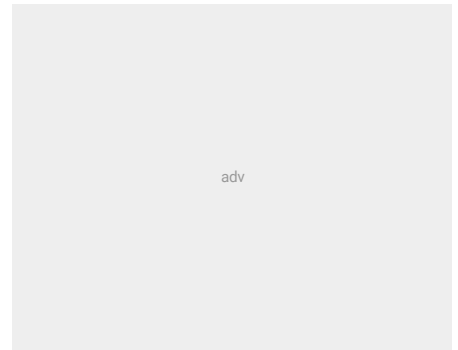
Blinken, Anthony Blinken sbarcato a Capri nonostante il mare mosso



von der Leyen: «L'Europa deve svegliarsi in materia di difesa»



Tajani: tutti insieme lavoreremo per una de-escalation a Gaza



..MoltoFood



PRIMI

Udon con verdure, come preparare questo delizioso piatto orientale

di Viola Massa



SALSE

Patè di tonno e ricotta, la ricetta perfetta da spalmare sul pane croccante

di Floriana Bellino

VEDI TUTTE LE RICETTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



RUBBETTINO

17-04-2024

Pagina

Foglio 1 / 4

Il Sole **24 ORE** .com



www.ecostampa.it

Il Sole **24 ORE**

Video

☰ 🔍 Mercoledì 17 Aprile 2024 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect **ABBONATI** Accedi

Italia

Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica

17 aprile 2024



Roma, 17 apr. (askanews) - "'Nazione Pop'. L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della

loading...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006633



musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto" con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed.Rubbettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione del volume alla Camera dei deputati. "Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta

G7 Industry Stakeholders Conference, Making the Energy and the Environmental Transitions Drivers of Competitiveness



La diretta

Forum in Previdenza - XIV Edizione. 30 anni dalla privatizzazione della Cassa



Italia

G7 Esteri, Tajani: "Ue resti unita per dare messaggio di pace"



Mondo

Ucraina, attacco russo a Chernihiv: morti e feriti



I video più visti

Italia

Parlamento Europeo, il deputato Wallace: "Juve merda, forza Toro"



Italia

Emilio Fedele ricorda Berlusconi e si commuove: "E' stato la mia vita"

Italia

Roma, incidente mortale sulla Pontina: le immagini dello scontro



Italia

Previsioni meteo per oggi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833



Brand Connect

CREATO PER VODAFONE BUSINESS

Dalla connettività al cloud, la sicurezza informatica non è un optional



CONTENUTO PUBBLICITARIO

eVISO e Skylabs trionfano agli Employer Branding Awards: ecco come le aziende italiane si distinguono nel people management



CONTENUTO PUBBLICITARIO

“Nuovi poveri” un fenomeno in crescita: un aiuto concreto dall’8xmille alla Chiesa cattolica



CREATO PER ZUCCHETTI
Più produttività e maggiori risparmi grazie a software di gestione aziendale sempre più smart



Podcast



Mercati Le Borse oggi, 17 aprile 2024



Le Voci del Sole 24 Ore Dal nostro inviato a Las Vegas: come l’AI cambia la guerra del cloud e conquista Google



Il Punto Draghi e il rapporto tra pari Europa-Usa



Cripto Bitcoin, arriva l’halving! Come funziona e il possibile impatto sul prezzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833



Gallery

Italia Amadeus, da Deejay a Sanremo passando per i quiz



36 foto



Italia Effetto notte, l'arte contemporanea americana sbarca a Roma a Palazzo Barberini: le immagini

22 foto



Italia È morto lo stilista Roberto Cavalli

16 foto



Italia Addio a O.J. Simpson, l'ex star travolta dallo scandalo

23 foto



Ultime dalla sezione



Mediterraneo

Migranti, dall'Italia 100 milioni alla Tunisia per frenare le partenze



Trasporti

Ryanair replica all'Antitrust: «Le agenzie di viaggi online sono pirati»

di Gianni Dragoni



Il vicegovernatore sospeso

Chi è Luca Sammartino, il big della Lega e ras delle preferenze in Sicilia

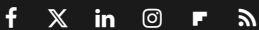
di Nino Amadore



Da Radio 24

Papa Francesco alla Biennale "Con i miei occhi": un incontro con l'arte, la fede e gli ultimi, spiegato dal cardinale Tolentino de Mendonca

di Catia Caramelli



TORNA ALL'INIZIO



Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

Il sito

Italia
Mondo
Economia
Finanza
Mercati
Risparmio
Norme&Tributi
Commenti
Management
Tecnologia
Cultura
Motori
Moda
Casa
Viaggi
Food
Sport
Arteconomy

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali e PA
Edilizia e Territorio
Condominio
Scuola24
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
Codici sconto
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

ABBONATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

0006833

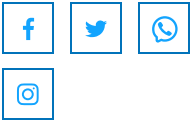


Cerca



HOME / TV NEWS

Condividi:



Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica

17 aprile 2024

Roma, 17 apr. (askanews) - "Nazione Pop". L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto" con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed.Rubettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione del volume alla Camera dei deputati.

"Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".

In evidenza



IL TEMPO TV

Sapienza, l'... sciopero della fame contro Israele. "Nessun assal... commissariato"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



RUBBETTINO

17-04-2024

Pagina

Foglio

1 / 2

Libero Quotidiano.it



www.ecostampa.it

Cerca



Libero Quotidiano.it

#IranIsraele

#ScandaloPd

#PiùLibero



Condividi:



HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica

17 aprile 2024

Roma, 17 apr. (askanews) - "Nazione Pop". L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto" con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed.Rubbettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



del volume alla Camera dei deputati.

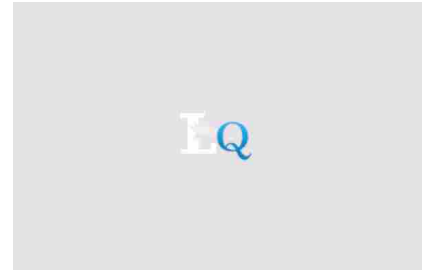
"Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".

ORRORE



"Niente latte, solo raggi solari": muore il figlio di 30 giorni, arrestato influencer vegano

DRAMMA AD ALTA QUOTA



Volo Ryanair, tragedia a Torino: come muore ad alta quota un uomo di 30 anni

LA RIVELAZIONE

"Ho un cancro aggressivo al cervello": il dramma di Sophie Kinsella

TOUCHÉ

"Quello che davvero gli piace": Del Debbio svela il piano di Giuseppe Conte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



RUBBETTINO

17-04-2024

Pagina

Foglio 1 / 2

Il Messaggero.it



www.ecostampa.it



Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

LE TUE NOTIZIE

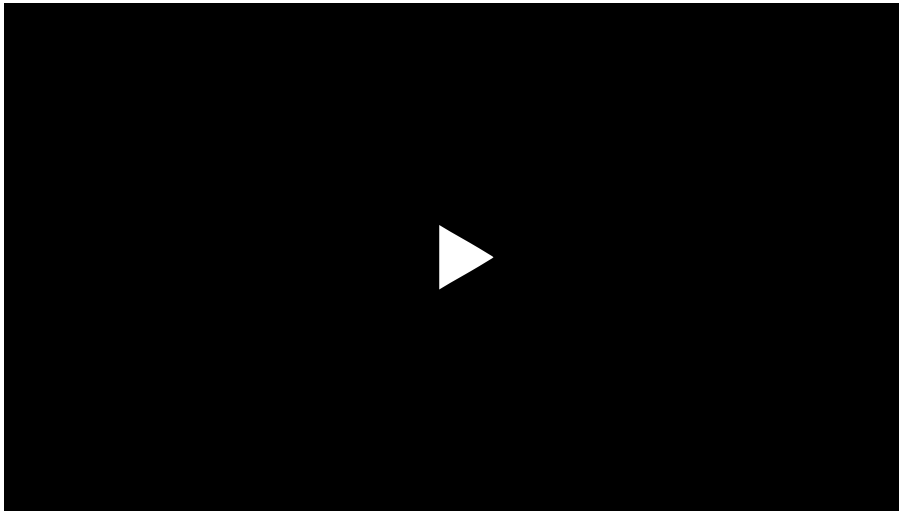
ABBONATI

ACCEDI

Video | AskaneWS

adv

Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediavid="M2PpAGur" s



Nei filoni delle canzoni italiane l'amore e la critica del Paese

adv



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

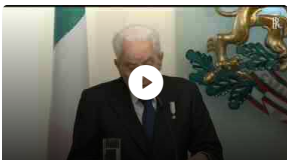
0006833



Roma, 17 apr. (askanews) - "'Nazione Pop'. L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto" con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed.Rubbettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione del volume alla Camera dei deputati.

"Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Ucraina, Mattarella: massimo sostegno a Kiev, cercare pace giusta




G7, Anthony Blinken sbarcato a Capri nonostante il mare mosso




G7, Tajani: tutti insieme lavoreremo per una de-escalation a Gaza

Il Messaggero TV


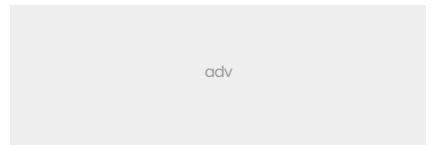
Chiara Ferragni torna sui social e vola a Venezia con un abito sexy (che sa tanto di vendetta)



Ilenia Pastorelli a Beive: «Scene hot? A mio agio se mi pagano»



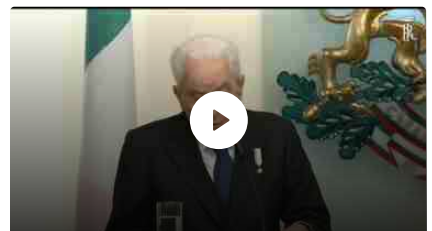
Vento forte a Venezia, impressionante il passaggio del vaporetto

DALLA STESSA SEZIONE

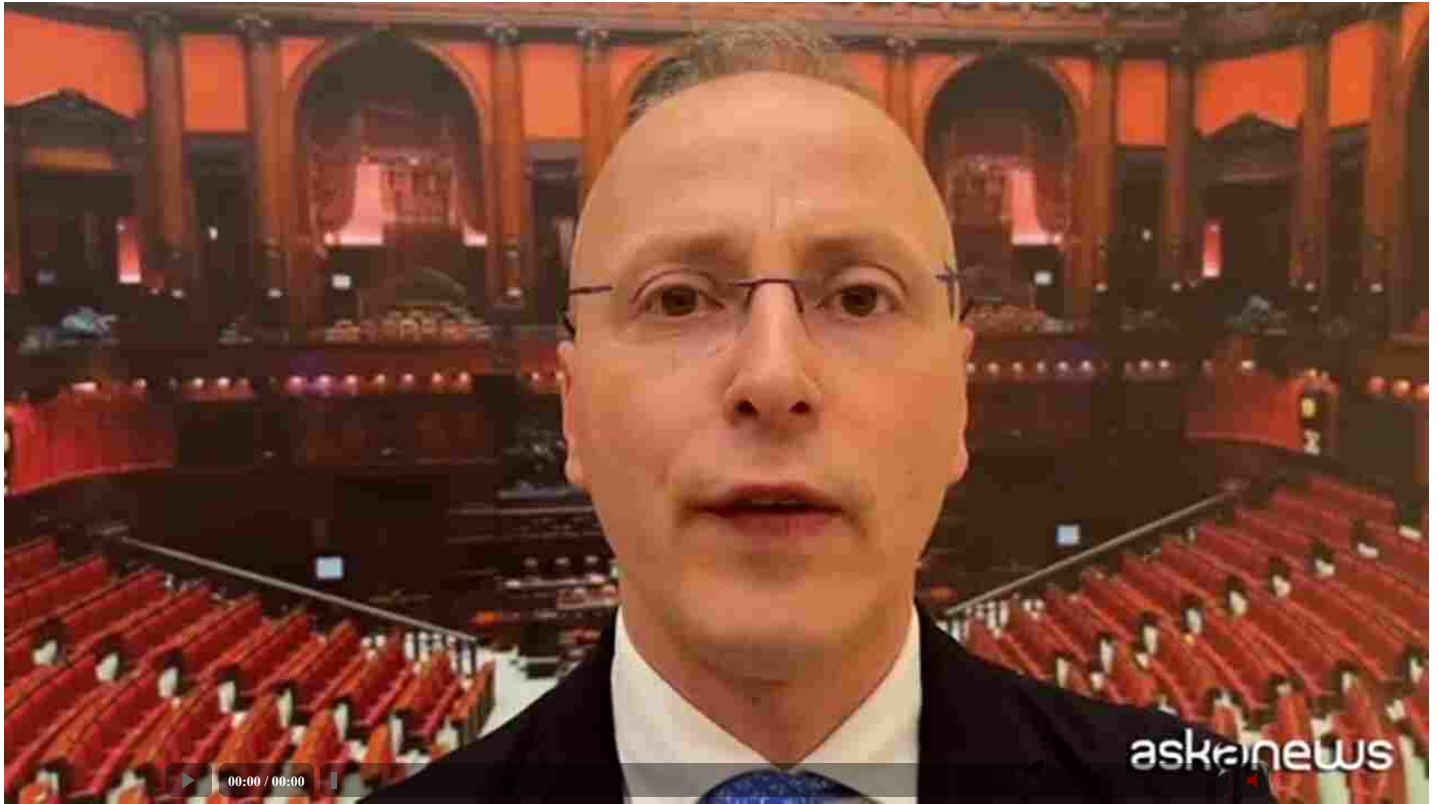


Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833



Libri, in "Nazione Pop" l'idea di Patria che passa per la musica

Nei filoni delle canzoni italiane l'amore e la critica del Paese

askanews

17 aprile 2024 00:00



Roma, 17 apr. (askanews) - "'Nazione Pop'. L'idea di Patria attraverso la musica' nasce dai miei prolungati studi sull'idea di nazione, in particolar modo dallo studio di un sociologo politico molto importante, Robert Michels, che all'inizio degli anni 30 scrive i suoi 'Prolegomena sul patriottismo' immaginandoli come il primo volume di una grande opera sull'idea di Nazione e questo primo volume, a cui poi non ci sarà seguito perché perché Michels morirà, è dedicato alla sociologia delle canzoni nazionali. Ho trovato questo uno spunto, un tema, che ho poi collegato, andando a ritroso, con Giuseppe Mazzini e la sua 'Filosofia della musica' del 1836 e con uno studio recente, 'Nazionalismo banale', edito per la prima volta nel '98, di uno studioso britannico, Michael Billig, in cui si avvertono le tante modalità attraverso le quali transita l'idea di nazione senza che noi ce ne accorgiamo dimenticando però la musica. Allora ho pensato che ci fosse un nesso, un excursus ricostruibile, partendo da Mazzini attraversando Michels, quindi il Novecento, chiedendomi se nel dopoguerra l'idea di Nazione ha ancora avuto" con la musica "un rapporto stretto come lo aveva nell'Ottocento e nel primo Novecento". Lo ha spiegato Leonardo Varasano, autore di 'Nazione Pop' (Ed.Rubbettino), nel corso della conferenza stampa di presentazione del volume alla Camera dei deputati.

"Mi sono posto questo interrogativo - ha proseguito Varasano, dottore di ricerca in Storia politica contemporanea e assessore alla Cultura del Comune di Perugia - e la risposta che ho avuto, in relazione al caso italiano, la ritengo positiva perché ho trovato tanti casi, a partire dagli anni '70, di riferimenti impliciti o espliciti all'idea di Nazione e da lì ho tratto una suddivisione in 3/4 possibili famiglie di canzoni del pop italiano attraverso le quali transita l'idea di Nazione. Si va da sentimenti opposti, da un lato c'è l'amore, c'è la nostalgia, dall'altro lato c'è un copioso filone dedicato alla critica dei consumi nazionali e anche all'antipolitica".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833